

AVIS: “Giornata della legalità per promuovere salute e benessere”

In occasione dell'anniversario della strage di Capaci, sabato 23 maggio si terrà una giornata speciale di raccolta sangue presso la sede AVIS di Siracusa. Un appuntamento che unisce il valore del dono alla cultura della legalità, trasformando la donazione di sangue in un gesto di responsabilità, solidarietà e impegno civile. L'iniziativa sarà dedicata alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Francesca Morvillo e degli agenti della Scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, simboli di coraggio, servizio allo stato e fedeltà alla giustizia. Il sangue deve essere segno di speranza, cura e partecipazione, mai di morte o intimidazione. L'AVIS Siracusa con impegno e dedizione, continua a promuovere la donazione del sangue come atto di civiltà e responsabilità sociale. Ogni giorno, migliaia di persone, vittime di incidenti, malati cronici, persone sottoposte a interventi chirurgici, dipendono da questo dono per sopravvivere. Per questo donare il sangue è straordinariamente importante. Un atto che richiede solo pochi minuti ma che può fare la differenza tra la vita e la morte per chi ne ha bisogno. “Un ringraziamento speciale va ai donatori – dichiara il Contrammiraglio Vincenzo Tedone – autentici protagonisti silenziosi che con la loro generosità fanno ogni giorno la differenza. Ma l'invito a donare è aperto tutto l'anno. Perché ogni giorno può essere la giornata giusta per fare un gesto che salva una vita”. Inoltre, domenica 24 maggio si svolgerà, con il patrocinio del Comune, in collaborazione con UISP e le altre associazioni la Camminata della Salute, camminata ludico-motoria a passo libero aperta a tutti gli amici di AVIS, per far conoscere le proprie attività, sensibilizzando il pubblico sull'importanza di donare sangue e magari trovare nuovi volontari pronti a

dedicare il proprio tempo libero a una giusta causa. È previsto un percorso di 3,3 km. Il ritrovo è fissato alle 9.30 e la partenza alle 10.00 sulla terrazza del parcheggio Talete. L'iniziativa, aperta a tutti, grandi e piccini, vuole promuovere l'importanza della prevenzione, della salute e del valore del volontariato come strumento di vicinanza e sostegno alla comunità.

“Vi aspettiamo – continua Tedone – per vivere insieme a noi un momento dedicato alla promozione della donazione di sangue e plasma, del volontariato e di uno stile di vita attivo per costruire un evento che non è solo una camminata, ma un'occasione di incontro, consapevolezza e partecipazione. Un'occasione per stare insieme all'aria aperta sul bel lungomare di Ortigia”. Prima della partenza verrà consegnato ai partecipanti un kit composto da una maglietta, un cappellino, una sacca, una merendina e una bottiglietta d'acqua. L'evento è gratuito con iscrizione obbligatoria.

Agente morto in incidente stradale, la Questura: “Profondo cordoglio, ragazzo solare e disponibile”

La vittima del terribile incidente stradale avvenuto sulla sp6, nei pressi di Pachino, è l'agente di Polizia Federico Vinci. Aveva 32 anni.

“Federico era un bravissimo operatore delle Volanti del Commissariato di Avola, un poliziotto attento ed entusiasta del suo lavoro, uno sportivo, un ragazzo sempre sorridente, educato, leale, disponibile e pronto a spendersi per chiunque

avesse bisogno di lui”, il ricordo della Questura di Siracusa. Profondo cordoglio viene espresso dal Questore di Siracusa, Roberto Pellicone che ha voluto inviare un messaggio di vicinanza alla famiglia di Federico. “Il suo ricordo rimarrà indelebile nei cuori di chiunque abbia avuto la fortuna di conoscerlo e di lavorare al suo fianco”.

Incidente mortale a Pachino, perde la vita poliziotto di 32 anni

Scontro mortale a Pachino, sulla strada provinciale 6 verso Portopalo. A perdere la vita un motociclista di 32 anni. La vittima era un agente di Polizia in servizio ad Avola.

L’impatto in contrada Cozzo Grillo. Nello scontro coinvolto anche un furgone Mercedes. La Polizia Municipale di Pachino ha effettuato i rilievi propedeutici alla ricostruzione di quanto accaduto.

Foto Ivan Sortino

Agente morto in un tragico incidente, il cordoglio del

sindaco di Avola

“Con profondo dolore apprendiamo della tragica scomparsa del giovane avolese Federico Vinci, agente della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Avola”. Così il sindaco di Avola, Rossana Cannata, esprime il cordoglio dell’amministrazione comunale e dell’intera comunità per la scomparsa del giovane, vittima di un drammatico incidente stradale.

“La nostra città perde un uomo che aveva scelto di servire lo Stato indossando la divisa con senso del dovere, disponibilità e spirito di servizio. Un ragazzo conosciuto e apprezzato per il suo impegno quotidiano e per la presenza costante sul territorio – dice -. Alla sua famiglia, ai colleghi del Commissariato di Avola e a tutta la Polizia di Stato rivolgo le più sincere e sentite condoglianze e la nostra vicinanza in questo momento di immenso dolore. In queste ore di grande tristezza tutta la comunità avolese si stringe attorno ai suoi cari e a chi gli ha voluto bene”.

Resta incastrato nel distributore automatico, “liberato” dai Vigili del Fuoco

Curioso e decisamente insolito intervento questa sera per i Vigili del Fuoco di Siracusa, chiamati a risolvere una situazione che sembra uscita da una commedia urbana.

È accaduto poco dopo le 20 in corso Timoleonte, in Borgata,

quando un uomo – secondo quanto da lui stesso raccontato – avrebbe provato a recuperare una moneta di resto all'interno del distributore automatico nello shop h24 su strada. Una volta infilata la mano, qualcosa non sarebbe andata come previsto. Il braccio dell'uomo è rimasto infatti incastrato nel macchinario.

Sul posto sono intervenuti in pochi minuti i Vigili del Fuoco di Siracusa, che hanno lavorato per liberare l'uomo in sicurezza, riuscendo nell'operazione senza ulteriori conseguenze. Contestualmente è arrivata anche un'ambulanza del 118 Sicilia per assistenza ed una pattuglia dei Carabinieri, impegnata nei rilievi e nella ricostruzione esatta dell'accaduto.

I militari stanno infatti verificando ogni aspetto, per chiarire l'esatta sequenza dei fatti ed eventuali responsabilità. Raccolta anche la testimonianza dell'uomo, uno straniero.

La scena, come spesso accade in questi casi, non è passata inosservata. In pochi minuti sul posto si è radunata una piccola folla di curiosi.

La tracotanza del potere e la tragedia, la lezione de I Persiani: con Alex Ollè debutta Alessio Boni a Siracusa

Cresce l'attesa per I Persiani, titolo che ritorno a 23 anni di distanza dall'ultima volta al teatro greco di Siracusa.

Tanto è cambiato in questo lasso di tempo, ma non quella tracotanza del potere su cui Eschilo costruì un testo che ancora oggi – tra guerre e arroganti esercizi di forza – è un forte richiamo all'equilibrio ed alla moderazione nell'esercizio del "governo".

La visione di Alex Ollè, regista spagnolo tra i fondatori della Fura dels Baus, punta subito sulla forza delle emozioni, amplificate da un grande schermo led al centro della scena e su cui campeggeranno intensi primi piani dei protagonisti, nella potente e contemporanea traduzione di Walter Lapini.

Cast di primo piano in scena, con la star del cinema italiano Alessio Boni al debutto al teatro greco di Siracusa: sarà lo spettro di Dario (e poi Priamo nell'Iliade secondo Peparini). Anna Bonaiuto è Atossa, madre del re Serse; il sovrano travolto dalla catastrofe ha il volto di Massimo Nicolini mentre Giuseppe Sartori è il messaggero e Marco Maria Casazza il capo del coro.

Questa mattina, sulla terrazza dell'Ortea Palace, la conferenza stampa di presentazione del terzo appuntamento nel cartellone della Fondazione Inda. Dopo Alceste e Antigone, dal 13 giugno scena per I Persiani di Eschilo. Tra critiche favorevoli e numeri che veleggiano verso il nuovo record di spettatori (oltre 171mila biglietti tra venduti e prenotati, +30mila rispetto allo stesso momento dello scorso anno), la stagione Inda conosce una freschezza che certifica la centralità della produzione culturale siracusana.

Alessio Boni star a Siracusa.

E lui non vede l'ora di sentire "l'abbraccio" unico del teatro greco

Volto amato del cinema italiano, interprete raffinato del teatro e protagonista di alcune delle fiction più seguite dal pubblico televisivo, Alessio Boni è il nome "forte" della 61.a stagione di spettacoli classici. Per lui doppio debutto a giugno al teatro greco di Siracusa: sarà lo spettro di Dario ne I Persiani (regia Alex Ollè) e Priamo ne l'Iliade secondo Peparini.

Bergamasco di Sarnico, sessant'anni, iniziò a farsi apprezzare dal grande pubblico con la serie "Incantesimo". Ma è il cinema d'autore a consacrare definitivamente. La svolta della carriera arriva con "La meglio gioventù" di Marco Tullio Giordana, film simbolo del cinema italiano contemporaneo che gli vale il Nastro d'Argento come miglior attore protagonista insieme a Luigi Lo Cascio e Fabrizio Gifuni.

Dal principe Giovanni de' Medici nella fiction "I Medici", al direttore d'orchestra de "La Compagnia del Cigno", passando per ruoli intensi come quello di Walter Bonatti nel docufilm "Sul tetto del mondo" o di Enrico Piaggio nella fiction Rai dedicata all'imprenditore italiano, Boni si conferma attore versatile ed intenso.

Il teatro è sempre rimasto il cuore del suo percorso artistico. Shakespeare, Eschilo, Molière ed i grandi classici con la sua eleganza potente ed uno stile recitativo che unisce rigore ed impatto emotivo.

Adesso il debutto al teatro greco, per quello che ha definito "l'abbraccio" con il pubblico che solo una scena come quella del Temenite può regalare in Italia.

Marina Valensise e l'orgoglio per la sempre più internazionale Fondazione Inda

Periodo di transizione per la governance della Fondazione Inda di Siracusa. Mentre al teatro greco sono applausi per gli spettacoli della 61.a stagione, si avvia a conclusione del mandato l'attuale cda. Da gennaio 2020 la consigliera delegata è Marina Valensise, su nomina dell'allora ministro Dario Franceschini, poi riconfermata nel 2022.

Da Statuto, il consigliere delegato esercita "funzioni deliberative, gestionali, di indirizzo e di controllo" ed è individuato tra personalità con elevate competenze culturali e manageriali. Nella struttura della Fondazione, il consigliere delegato affianca il presidente – che per statuto è il sindaco di Siracusa – e opera insieme al sovrintendente, figura invece maggiormente legata agli aspetti artistici e produttivi degli spettacoli.

Giornalista, scrittrice ed editorialista, Marina Valensise ha diretto l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi dal 2012 al 2016 ed è stata capo della segreteria particolare del ministro Alberto Ronchey. Laureata in Letteratura francese, ha collaborato con quotidiani e riviste nazionali come "Il Messaggero", "Il Foglio", "Panorama" e "Sette". Sotto la sua guida, insieme al presidente della Fondazione Francesco Italia, è iniziato un percorso di rilancio dell'ente cultura, e ne ha accompagnato la crescita internazionale e il consolidamento delle stagioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

Arrestato 43enne in possesso di arma clandestina di grosso calibro

Nelle scorse ore agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno arrestato un quarantatreenne, trovato in possesso di un'arma clandestina. Nel corso della quotidiana attività di contrasto alla detenzione illegale di armi, gli investigatori hanno effettuato una perquisizione di iniziativa, trovando, all'interno di un borsello dell'uomo, un revolver calibro 450 short rifornito di 5 colpi con matricola abrasa e 40 petardi. All'interno dell'abitazione sono state trovate altre munizioni per un totale di 11 colpi calibro 450, 2 colpi 6X35 e 12 colpi 44 Magnum. Da verifiche svolte nell'immediato si è accertato che l'arma è perfettamente funzionante. Il soggetto, al termine della redazione degli atti di rito, è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

Privatizzazione Sac, incontro a Catania. Cannata: "Siracusa non é ai margini"

"Sul futuro del sistema aeroportuale della Sicilia orientale bisogna esserci, seguire direttamente i tavoli e lavorare affinché Siracusa abbia un ruolo nelle scelte strategiche su

infrastrutture e collegamenti". Lo dice il deputato nazionale Luca Cannata (Fdi), vicepresidente della Commissione Bilancio, presente questa mattina all'aeroporto di Catania all'incontro con il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, il sindaco metropolitano Enrico Trantino, il commissario straordinario della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia Antonio Belcuore e i vertici SAC con la presidente Anna Quattrone, nell'ambito del percorso di privatizzazione della società che gestisce gli scali di Catania e Comiso.

"Nel corso del confronto – spiega Cannata – ho posto il tema che riguarda Siracusa e l'intera provincia: intermodalità, infrastrutture e collegamenti efficienti con il sistema aeroportuale siciliano. La crescita degli aeroporti deve tradursi in opportunità concrete anche per il nostro territorio. È importante – prosegue Cannata – essere presenti nei tavoli in cui si programmano investimenti, servizi e strategie future. Siracusa non può restare ai margini delle decisioni che riguardano mobilità, turismo, sviluppo economico e logistica, e su questo ho registrato massima attenzione e condivisione".

Cannata sottolinea la necessità di rafforzare le connessioni ferroviarie e infrastrutturali tra Siracusa e gli scali aeroportuali: "Servono collegamenti più rapidi, servizi moderni e una piena integrazione del territorio nel sistema della mobilità della Sicilia orientale. In questo percorso prosegue anche il lavoro avviato insieme al ministro Urso sui dossier strategici che riguardano la Sicilia e il territorio siracusano, dalle infrastrutture ai collegamenti, fino ai temi industriali ed energetici legati agli asset strategici nazionali e alla riconversione dell'area industriale della provincia di Siracusa. Un lavoro che il Governo Meloni sta seguendo con attenzione per rafforzare sviluppo, competitività e occupazione nel territorio".

"Continueremo a seguire direttamente questo percorso – conclude Cannata – e ho già sentito anche il presidente Giansiracusa, al di là delle diverse posizioni politiche, affinché questa nuova fase porti investimenti, infrastrutture

moderne e maggiori opportunità di sviluppo per Siracusa e per tutta la Sicilia sud-orientale”.